



Federer 71° torneo vinto

Roger Federer ha vinto il torneo Atp indoor di Rotterdam battendo in finale l'argentino Juan Martin Del Potro, per 6-1, 6-4 in un'ora e 26 minuti. Per lo svizzero, attualmente numero 3 del mondo dietro Djokovic e Nadal, si tratta del 71esimo successo in carriera nel circuito Atp. Fra le donne, a Doha la Azarenka si conferma la più forte: battuta la Stosur

Brevi

TENNIS

Finale amara a San Paolo Almagro batte Volandri

Non ce l'ha fatta, Filippo Volandri, a iscriverne il suo nome nell'albo d'oro del «Brasil Open», torneo Atp sulla terra rossa di San Paolo, in Brasile. Il tennista livornese in finale si è arreso per 6-3 4-6 6-4 allo spagnolo Nicolas Almagro, testa di serie numero uno e campione uscente. Per lo spagnolo si tratta del primo centro stagionale.

VOLLEY

A Trento la Coppa Italia Macerata sconfitta 3-2

L'Itas Diatec Trentino si è aggiudicata la Final Four di Coppa Italia, andata in scena al PalaLottomatica di Roma. I campioni d'Italia, d'Europa e del mondo hanno rimontato due set alla Lube Banca Marche Macerata e si sono imposti per 3-2 nella finale. Per Trento è il secondo successo nella manifestazione dopo quello nel 2010.

Scacchi

Adolivio Capece

Zhigalko-Sjugirov

Aeroflot 2012. Il Bianco muove e vince.



SOLUZIONE: 1. d:c5! A:a1; 2. c:d6! D:c4; 3. D:c4, T:c4; 4. d7, e il P. edo- ne promote.

Cannes, bravo Axel!

Folta pattuglia italiana (35 giocatori) al Torneo di Cannes (Francia) disputato nell'ambito del tradizionale Festival dei Giochi e concluso ieri. Ottima prova per il giovane pesarese Axel Rombaldoni (20 anni il prossimo 23 marzo) che ha conquistato la sua seconda 'norma' per il titolo di Grande Maestro. Degli altri in evidenza il milanese Fabrizio Bellia.



Foto Lapresse

Quarta Coppa Italia di fila David Moss festeggia la vittoria

Tutto come previsto Cantù si arrende A Siena la Coppa

Dodicesimo trofeo di fila: dallo scudetto 2008 ad oggi i toscani ha portato a casa tutto ciò che c'era da vincere

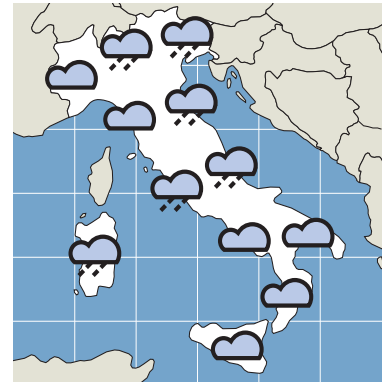
GIUSEPPE NIGRO
TORINO

Siena continua a scrivere col proprio inchiostro sugli annali del basket italiano e sul libro dei record. Battendo ieri Cantù 88-71 nella finale della Coppa Italia, la Montepaschi ha vinto la quarta Coppa Italia di fila, come mai nessuno era stato in grado di fare nella storia della nostra pallacanestro, e ha portato a casa il dodicesimo trofeo italiano consecutivo: dallo scudetto 2008 nessun altro in Italia ha alzato trofei, tra tricolori, Supercoppa e Coppa Italia appunto, che fino al 2008 era l'unico tabù di una Montepaschi che ha vinto gli ultimi cinque campionati, da che ha Pianigiani in panchina. Vista così, parrebbe di leggere di strada già spianata verso anche verso il sesto titolo di fila, che sarebbe il settimo nella storia del club, se non fosse che la concorrenza quest'anno pare in grado di esprimere valori che non aveva mai espresso in passato: se effettivamente concorrenziali, lo dirà il finale di stagione. Riformata in estate dalla cura-Scariolo, il ct bresciano della Spagna tornato in Italia per far tornare grande l'Olimpia, Milano sta faticando nonostante investimenti importanti a trovare la consistenza per potersi considerare sfidante vera, eppure in semifinale ha ceduto solo all'ultimo possesso alla Montepaschi, dopo aver vinto lo scontro diretto in campionato interrompendo una striscia di 21 sconfitte di fila coi toscani.

Ma gli ultimi quattro trofei Siena li ha vinti contro Cantù, che si è dimostrata la vera sfidante sul campo, per

la qualità di un progetto in crescendo a cui per l'ultimo salto ha aggiunto negli ultimi mesi gente abituata a giocare per vincere (Marconato, Basile, se vogliamo Shermadini, Perkins). Ieri è affondata sotto il peso delle tre partite in tre giorni e della partita perfetta di Siena: «Insieme a quella col Barcellona, la loro miglior partita dell'anno: già sono più forti, se poi giocano anche così diventa impossibile», diceva ieri il coach canturino Andrea Trinchieri. Pacca sulla spalla non simbolica dall'altra parte dal tecnico senese Simone Pianigiani: «Usciamo dalla loggia italiana per cui si guarda solo a chi vince, riconosciamo la qualità di chi c'è sempre». Se Siena ha dilagato in finale, in un periodo in cui l'imbattibilità nella seconda fase di Eurolega le apre la vista verso la Final Four, è anche perché l'infermeria si è svuotata: «L'impresa è stata vincere per un mese a dicembre quando ci mancavano tutti». A Torino, dove visti i numeri di spettatori in ribasso si pensa anche a un cambio di formula rispetto alla Final Eight, oltre alla certezza di cambiare l'anno prossimo la sede, la firma l'ha messa David Andersen. L'uomo che fu l'mvp del primo scudetto vinto da Siena nel 2004, che ha portato nel frattempo il suo talento al Cska, al Barcellona e in Nba tra Houston, Toronto e New Orleans, tornato per chiudere un cerchio. La chiusura sarebbe vincere l'Eurolega, l'unico trofeo che ancora manca a Siena, nel frattempo è stato l'Mvp di questa Coppa Italia: 13 punti con Sassari, 25 con Milano, 23 ieri in finale ma 18 nel solo primo tempo per spaccare la partita. La favola ha il suo eroe. ♦

Il Tempo

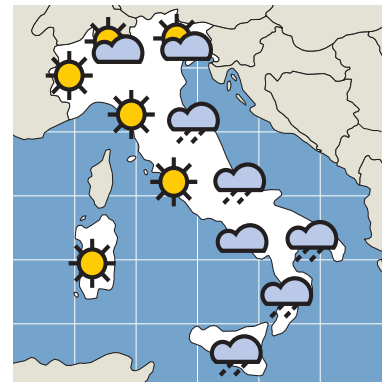


Oggi

NORD ■ Nubi e piogge quasi ovunque. Fenomeni in attenuazione nel corso del pomeriggio.

CENTRO ■ Precipitazioni diffuse su tutte le regioni.

SUD ■ Tempo instabile ovunque, salvo schiarite su Molise, Puglia garganica e Sicilia occidentale.

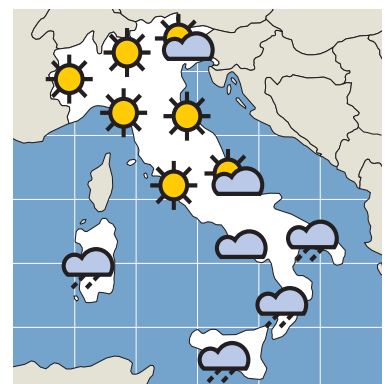


Domani

NORD ■ Sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni.

CENTRO ■ Sereno o poco nuvoloso, ancora piogge sulle Adriatiche.

SUD ■ Piogge su tutte le regioni, più variabile sulla Campania.



Dopodomani

NORD ■ Cielo sereno su tutte le regioni.

CENTRO ■ Sereno o poco nuvoloso, nuvolosità con piogge sulla Sardegna.

SUD ■ Nuvoloso con piogge su tutte le regioni.